

Economia

Caab, ufficiale l'addio di Segrè Marcatili è il nuovo presidente

Nominato il nuovo cda. L'ok dei soci al bilancio del 2021, il fatturato è in crescita

Il dopo Andrea Segrè al Caab inizia con l'approvazione di un bilancio con un utile netto di 242.837 euro; un risultato che suggella i 10 anni di rilancio della società del centro agroalimentare. Ieri l'assemblea dei soci ha preso atto delle nomine del sindaco Matteo Lepore dei consiglieri di amministrazione: l'economista responsabile Sviluppo e sostenibilità di Nomisma e consigliere del Fai Marco Marcatili, indicato come presidente, e Sara Maldina. Terza consigliera di amministrazione sarà Giada Grandi, in rappresentanza dei soci privati. «Sono onorato del prestigioso incarico – commenta Marcatili – e ringrazio il Comune per la fiducia. Rappresentare il centro agroalimentare è motivo di orgoglio e importante sfida professionale, sia per il ruolo che il settore agroalimentare e il commercio di prossimità eserciterà nel futuro sostenibile di Bologna, sia per l'opportunità di trasformare il Caab in una società strumentale di territorio utile a ridisegnare il ruolo della città metropolitana nella logistica evoluta e a valorizza-

I nuovi
Nel consiglio di amministrazione entrano anche Sara Maldina e Giada Grandi. Quest'ultima è stata designata dai soci privati

re la vocazione di sviluppo del quadrante Nord-Est della città». Ora i numeri: il bilancio registra un incremento del fatturato e degli utili realizzati dalle imprese insediate. Un risultato che conferma il trend costantemente positivo degli

esercizi precedenti: se il 2019 si era chiuso a quota +581.068 euro, il 2020 era stato archiviato con un utile di 534.371 euro. I risultati, sempre positivi nell'ultimo decennio, sono andati di pari passo dal 2011 con la restituzione inte-

grale del debito pendente nei confronti del Comune, avvenuta il 30 settembre 2019, con un anno di anticipo e con il versamento dell'ultima tranche di 800 mila euro. La restituzione completa del debito pregresso è avvenuta contestualmente alla realizzazione, senza nessun costo per le istituzioni pubbliche, della nuova area mercatale, l'attuale struttura inaugurata nel 2016, estesa per 65 mila metri quadri e completamente orientata alla sostenibilità economica ed ambientale. Caab è diventato poi capofila del progetto Geco, la prima comunità energetica in un'area periferica con annesso quartiere popolare; un percorso avviato dieci anni fa con la realizzazione dell'impianto fotovoltaico sul tetto e ai vertici europei per la sua eccezionale estensione senza consumo di suolo. Nel 2021 è stata istituita anche la divisione Caab Advisory per la consulenza internazionale al go to market delle start up innovative nel settore agroalimentare.



Alessandra Testa
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il bilancio

Open Group, i numeri sono in crescita

Approvato con numeri in crescita il bilancio 2021 della cooperativa sociale bolognese Open Group: utile netto di oltre 170 mila euro, 797 i lavoratori, di cui 377 soci. Ammontano a più di 25 milioni i ricavi contro i 21 del 2020 (+21%). Migliora la differenza tra ricavi e costi della produzione, passata da 308 mila euro nel 2020 a quasi 500 mila euro. In aumento anche il numero degli occupati: 106 in più del 2020, di cui 530 (il 66,5% del totale) assunto con contratto a tempo indeterminato.

Nel 2021 è cresciuta anche la base sociale, passando da 350 a 377 soci (+27 persone). Il 2021 è stato anche un anno di investimenti: 30 strutture della coop hanno aderito a una campagna per il risparmio energetico con il taglio del 15,6% dei consumi elettrici, a Calderino è stato adottato un alveare per contribuire al ripopolamento delle api mentre a San Giovanni in Persiceto è stato creato un parco con giochi inclusivi.

Al. Te

© RIPRODUZIONE RISERVATA



LASCIAMOCI CONQUISTARE DALLA VOCE DELLE FORESTE

Quattro ragazze con qualcosa in comune: si chiamano tutte Gaia, ma ciascuna di loro si è cambiata nome, scegliendo quello della foresta accanto a cui abita. Perché gli alberi, fin da quando erano bambine, parlano con loro. Ora le quattro si sono incontrate. Non per caso, ma perché le foreste hanno una missione per loro. E comincia una straordinaria avventura. Una storia per tutti, un romanzo dalla voce unica e potente, un invito a riscoprire il legame profondo che abbiamo con la natura.

in **libreria**

S
SOLFERINO